

Unione dei Comuni della bassa Valle del Tirso e del Grighine

Comuni di Allai, Ollastra, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Villanova Truschedu, Zerfaliu

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

AL DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026/2028

Il Revisore Unico

Dott.ssa Francesca Orro

ORGANO DI REVISIONE UNICO
UNIONE COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

Verbale n. 01/26 del 13.04.2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Visto il “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028”, approvata con la delibera di Giunta **n.14 del 20.03.2026**, per la sua successiva presentazione all'Assemblea, e trasmessa a questo Organo di revisione via pec del 23/03/2026 prot.n.399, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000- TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta **n.15 del 20.03.2026**, relativa all'approvazione dello schema del Bilancio di previsione dell'**Unione dei Comuni della bassa Valle del Tirso e del Grighine** per gli anni 2026-2028;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.
- d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio.

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP **non deve più contenere** il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l’Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non ha interventi ammessi al finanziamento PNRR**.

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8.4.1;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

➤ **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2026/2028, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, ed è stato approvato autonomamente con delibera di Giunta n. 1 del 24/02/2026 e rettificata sempre con delibera di Giunta n. 13 del 20/03/2026. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, in particolare sono riportati i lavori finanziati con il Piano Territoriale della RAS.

➤ **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Revisore Unico prende atto che Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 2 del 24/02/2026. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

➤ **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, il Revisore prende atto che l'Ente non detiene immobili di proprietà e pertanto non ha immobili da alienare.

➤ **Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale**

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un 'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale.

L'Unione dei Comuni ha una esigua dotazione organica e questo comporta numerose difficoltà nella gestione dei servizi.

La spesa di personale per gli anni 2026/2028, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, dovrà essere compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296/2006 e verrà attuato solo nella misura in cui i comuni aderenti cederanno le loro quote di capacità di spesa di personale.

Il Revisore considera un forte limite, al regolare funzionamento dell'Ente ed al compiuto svolgimento delle proprie funzioni, la carenza di una struttura organizzativa operativa interna e pertanto invita gli Enti associati a verificare compiutamente la possibilità di cedere quote di propria capacità assunzionale.

➤ **Programma annuale degli incarichi.**

L'Ente **non ha** adottato il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

CONCLUSIONE

- Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, approvato dalla Giunta con deliberazione **n. 14 del 20.03.2026**;
- Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2026-2028 in corso di approvazione;
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario,

esprime parere favorevole

sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee di programmazione operativa e di settore.

Raccomanda quanto indicato in relazione alla programmazione del fabbisogno del personale.

Li, 13.04.2026

Il Revisore Unico
Dott.ssa Francesca Orro